



Corteo dei bambini del giardino della Montagnola, 1901. Bologna, Collezione Artificio Venturoli.

Bologna pittrice

il lungo Ottocento | 1796 - 1915

1 dicembre 2023 - 17 marzo 2024

Bologna pittrice | *Lungo Ottocento* | 1796 - 1915

La città di Bologna offre un programma di visite guidate, conferenze, laboratori e tre mostre, dedicate alla pittura bolognese dall'età napoleonica all'inizio della Grande Guerra. Ed è solo l'inizio! Il ricco calendario invernale è l'introduzione alla rassegna ancora più intensa che si realizzerà tra marzo e giugno 2024 intorno ad una mostra diffusa su quindici sedi espositive, offrendo un ampio catalogo e varietà di opere, molte mai esposte. Il progetto, ideato dal Museo civico del Risorgimento, ha trovato l'adesione di Enti, Musei, Associazioni, Amministrazioni che da lungo tempo collaborano alla valorizzazione e studio di questo periodo storico segnato da radicali cambiamenti sociali ed economici.

Con la fine del dominio pontificio e l'adesione al Regno d'Italia, Bologna entra in un periodo complesso, caratterizzato da mutamenti urbanistici, sociali ed economici; l'industrializzazione, le lotte sociali e politiche e l'entrata in guerra nel 1915 segnano la fine del secolo. Questo susseguirsi di eventi si riflette nell'ambito della cultura e delle arti, favorendo un confronto tra cultura d'accademia ed avanguardia. Ancora oggi è forte la propensione a definire la scuola locale come "accademica", come se ciò avesse escluso Bologna da una partecipazione alla vita artistica nazionale. Contribuiscono invece ad arricchirla i Concorsi Curlandesi (dal 1797 e fino al 1936) e il Premio Baruzzi (dal 1885).

Nel corso del *Lungo Ottocento*, inoltre, in città si costituiscono istituti quali il Collegio Venturoli (1825), società come la Francesco Francia (1894) o il Comitato per Bologna Storica e Artistica (1899), il movimento artistico dell'*Aemilia Ars* e altre gilde e cenacoli di minore durata: tutte occasioni per sviluppare il gusto contemporaneo. Con la nascita della Società Protettrice delle Belle Arti (1853) vengono organizzate mostre-mercato che avvicinano gli artisti a un pubblico borghese e meno di élite. Tutto questo fervore artistico si riflette in un grande numero di giornali e riviste d'arte e nella nascita di una delle più importanti tipografie italiane, la Litografia Chappuis.

Bologna, pur non avendo le dimensioni di altri grandi centri italiani, è - ieri come oggi - crocevia geografico e culturale della penisola. Il 1888 è l'anno della svolta, sotto il magistero carducciano, la città si candida di fatto al ruolo di capitale culturale della *Terza Italia*: da una parte le celebrazioni per l'ottavo centenario dell'Università e dall'altra l'Esposizione Emiliana mostrano i progressi compiuti dopo l'unificazione. In questo periodo gli artisti locali non mancano di partecipare alle grandi esposizioni nazionali ed internazionali, svolgendo spesso un ruolo di primo piano, ricevendo commissioni da case regnanti, governi e famiglie di rilievo internazionale.

Queste brevi considerazioni aiutano a comprendere la ricchezza dell'arte bolognese del periodo, anche se oggi risulta difficile averne una visione complessiva. Negli ultimi anni sono state offerte molte occasioni per scoprire singoli artisti o aspetti della pittura bolognese, ma da diversi decenni la città non offre una mostra che faccia il punto sulle tante nuove ricostruzioni biografiche, raccogliendo il contributo degli studiosi che vi si dedicano.

In attesa della mostra diffusa invitiamo a scoprire il *Lungo Ottocento* bolognese con questo ricco programma di proposte.

Buona scoperta!



Iniziativa promossa dal Settore Musei Civici Bologna
a cura di Roberto Martorelli, Isabella Stancari



con la collaborazione di



Genus
Bononiæ
musei

con la partecipazione di

8cento APS
Accademia Belle Arti Bologna
Antichità Barberia
Archivio Fabio Fabbi
Confguide Bologna
ASP Poveri Vergognosi
Associazione Amici della Certosa di Bologna
Associazione Bologna per le Arti
Associazione per le arti Francesco Francia
Bologna Servizi Cimiteriali
Comitato per Bologna Storica e Artistica
Comune di San Lazzaro di Savena

Federagit Guide turistiche
Fondantico
Fondazione Collegio Artistico Venturoli
Fondazione Gualandi a favore dei sordi
Galleria Artfigurative
Galleria de' Fusari
Galleria del Caminetto
Le Guide d'Arte
MetROzero di Associazioni Jaya e Samà APS
Mirarte Bologna
Museo Ottocento Bologna
Pinacoteca Nazionale di Bologna



@bolognamusei



Musei Civici Bologna



Museo Civico del Risorgimento
Certosa di Bologna



www.museibologna.it
www.storiaememoriadibologna.it/ottocento

calendario giorno per giorno



Le mostre... in attesa della mostra



Carlotta Gargalli (1788-1840). Una pittrice bolognese nella Roma di Canova

Museo Ottocento Bologna inaugura il proprio circuito mostre con un approfondimento dedicato alla prima figura felsinea femminile che frequenta l'Accademia Nazionale di Belle Arti di Bologna. Con questa esposizione si vogliono mettere in luce le doti e la caparbietà di una donna che, grazie al proprio talento, si distingue in una società artistica dominata dagli uomini.

Fino al 7 gennaio 2024. Museo Ottocento Bologna, Piazza San Michele 4/C
www.mobologna.it



"Fioranti" - piccoli e grandi Maestri di Bellezza

L'esposizione propone una serie di opere di artisti orientati alla decorazione e a una puntigliosa ricerca della Bellezza. Insieme ad alcuni quadri (R. Franzoni, A. Savini, F. Scandellari) sono stati selezionati numerosi bozzetti, dipinti e disegni inediti per decorazioni murali e studi floreali realizzati da Giuseppe De Col, Guido Fiorini, Alfredo Tartarini e altri artisti bolognesi che collaborarono con l'architetto Alfonso Rubbiani.

Fino al 23 dicembre 2023. Galleria de' Fusari, via de' Fusari 7/a
www.dipintiantichi.info



Giovanni Masotti (1873-1915) - Turbamento ed estasi

Una monografica con oltre settanta opere tra tavolette, tele e disegni che descrivono per la prima volta lo sviluppo artistico di un pittore tanto ricco di talento quanto dimenticato: la formazione presso il Collegio Venturoli, la partecipazione ai concorsi Curlandesi e Baruzzi e alle esposizioni della Società Francesco Francia, l'attività di decoratore, le importanti opere per le chiese bolognesi.

9 dicembre 2023 - 4 febbraio 2024. Sala d'Ercole - Palazzo Comunale o d'Accursio, Piazza Maggiore 6, Bologna
www.bolognaperlearti.it

Appuntamenti | Conferenze

martedì 5 dicembre, ore 17:00

Bologna scomparsa - La via del Mercato di Mezzo e adiacenze

Giorgio Galeazzi ci guiderà in un percorso attraverso la via scomparsa e le zone adiacenti demolite all'inizio del XX secolo. Case, palazzi e strade rivivranno attraverso le immagini dell'archivio del Comitato che si oppose alle demolizioni nonostante l'ostilità degli amministratori pubblici. Al di là del rimpianto per i danni al centro storico sarà un'occasione per riflettere sugli errori del passato e (forse) per evitare di commetterne oggi.

Comitato per Bologna Storico e Artistica, Strada Maggiore 71. Ingresso libero

giovedì 7 dicembre, ore 17:00

Giulio Cesare Ferrari (1818-1899). Un pittore tra Accademia e Pubblico nella seconda metà del XIX secolo

Con Isabella Stancari. La carriera di Giulio Cesare Ferrari, celebre pittore bolognese del XIX secolo e caso esemplare: artista di successo, vicino ai modi della pittura romantica lombarda di Hayez tra gli anni Cinquanta e Sessanta, ritrattista "felice", uomo dalle molte relazioni con il mondo artistico del suo tempo e apprezzato insegnante d'Accademia. Una vita da riscoprire attraverso lettere ed opere.

Museo Civico del Risorgimento, Piazza Carducci 5. Ingresso libero

giovedì 14 dicembre, ore 16:30

Carlotta Gargalli (1788-1840) prima pittrice dell'800

Con Ilaria Chia e Francesca Sinigaglia. Le storiche dell'arte ripercorrono la vita della pittrice bolognese nata nel 1788 e figlia d'arte, prima donna iscritta all'Accademia. I contemporanei la definirono l'«Elisabetta Sirani dei nostri giorni». Ingresso libero, non è richiesta prenotazione. A seguire visita alla mostra presso il Museo Ottocento Bologna.

Museo civico del Risorgimento, Piazza Carducci 5. Ingresso libero

martedì 19 dicembre, ore 17:00

Presentazione della 73° Strenna Storica Bolognese 2023

Uno sguardo a 360° sulla storia culturale bolognese, quello da sempre offerto dalla Strenna, che ha come scopo fondamentale l'implementazione della coscienza storica della città di Bologna, per la sua preservazione e trasmissione, in ogni lettore, bolognese o meno, delle sue pagine. Un impegno portato avanti da novant'anni.

Comitato per Bologna Storico e Artistica. Palazzo Comunale, Sala degli Anziani, Piazza Maggiore 6. Ingresso libero

giovedì 11 gennaio, ore 17:00

Giovanni Masotti (1873-1915), Turbamento ed estasi

Con Gianarturo Borsari, Francesca Sinigaglia, Isabella Stancari, Ilaria Chia. Nel centenario della nascita: chi era veramente Giovanni Masotti? Durante l'incontro ci si addenterà attraverso le ultime indagini condotte sulla vita e l'attività pittorica di un artista, in parte, volutamente dimenticato.

Associazione Bologna per le Arti. Palazzo Comunale, Cappella Farnese, Piazza Maggiore 6. Ingresso libero

giovedì 18 gennaio, ore 17:00

Giovanni Masotti e la pittura di sfondo sociale, tra cronaca e denuncia

Con Roberto Martorelli. Il pittore dedica diverse opere alle condizioni della classe operaia, con tematiche affrontate anche da altri artisti bolognesi. L'artista si inserisce così nel più ampio panorama artistico europeo che per la prima volta denuncia le condizioni dei più poveri.

Associazione Bologna per le Arti. Palazzo Comunale, Cappella Farnese, Piazza Maggiore 6. Ingresso libero

sabato 20 gennaio, ore 17:00

La memoria in fonderia

Con Rinaldo Falconi. A fine Ottocento, per le vie e le piazze di Bologna nuove statue in bronzo illustrano il mito del Risorgimento. Dal Popolano di piazza VIII Agosto al Re a cavallo in piazza Maggiore viene "modellato" l'arco retorico dell'unità conseguita, con importanti estensioni nel secolo successivo.

Comune di San Giovanni Persiceto. Sala dell'Affresco, complesso di San Francesco, piazza Carducci. Ingresso libero

giovedì 25 gennaio, ore 17:00

Vecchi miti e nuovi eroi: arte in Europa tra '800 e '900

Con Giuseppe Virelli. Allo scadere del XIX secolo le straordinarie scoperte avvenute nel campo della scienza e della tecnica diedero vita alla rivoluzione industriale. Improvvisamente le vecchie istituzioni sociali, politiche e culturali vennero messe in crisi da nuovi fermenti provenienti dal basso. Artisti di diverso orientamento stilistico si fecero interpreti di questi repentini cambiamenti attraverso le loro opere con un sentimento misto d'inquietudine ed esaltazione.

Associazione Bologna per le Arti. Palazzo Comunale, Cappella Farnese, Piazza maggiore 6. Ingresso libero

mercoledì 7 febbraio, ore 16:00

Scenografi bolognesi a Torino: i Gheduzzi, Riccardo Fontana e Alfonso Goldini

Con Isabella Stancari. Il Teatro Regio di Torino nel XIX secolo fu un piccolo feudo degli scenografi che si erano formati in Accademia a Bologna e che trovarono in Torino una nuova casa, una carriera e il successo. Viaggio nelle vite, nelle opere e nelle storie di alcuni di loro.

Ascom Confcommercio Bologna. Palazzo Segni Masetti, Strada Maggiore 23. Ingresso libero.

giovedì 15 febbraio, ore 17:00

Le Collezioni pubbliche bolognesi e la pittura dell'Ottocento

Con Gian Piero Cammarota. Carlo Bevilacqua, Presidente della Cassa di Risparmio di Bologna e della Pontificia Accademia di Belle Arti, progetta nel 1857 di "iniziare una galleria storica patria di pitture moderne". Nel 1882 le collezioni passano alla Pinacoteca, dove si allestisce una sezione di "moderna". La riformulazione della Pinacoteca Nazionale del 1974 comporta l'esclusione di tutte le opere otto-novecentesche. Nel 1975 il Comune inaugura la Galleria d'Arte Moderna, decurtata della sezione destinata all'800-'900.

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna – Genus Bononiae. Biblioteca di San Giorgio in Poggiale, via Nazario Sauro 20/2. Ingresso libero

giovedì 22 febbraio, ore 16:00

Bologna nel Lungo Ottocento – storie d'arte e di artisti

Con Roberto Martorelli e Isabella Stancari. Un percorso per immagini per ricordare artisti presto dimenticati, ma anche protagonisti che seppero costruirsi carriere internazionali e fortune economiche. Per ammirare opere realizzate per i contesti più diversi, dalle riviste alle grandi decorazioni pubbliche, passando per le opere da salotto.

Ascom Confcommercio Bologna. Palazzo Segni Masetti, Strada Maggiore 23. Ingresso libero

giovedì 7 marzo, ore 17:00

Luigi Serra tra Roma e Bologna

Con Antonella Mampieri. Allievo del Collegio Venturoli, il precoce e talentuoso, ma altrettanto sfortunato, è uno degli artisti che spiccano nel panorama bolognese della seconda metà dell'800, imponendosi a livello nazionale. Una carrellata della sua carriera, dagli esordi alla stagione romana, per concludersi con la grandiosa visione dell'Inferno per il Palazzo Comunale di Bologna con cui, raggiunto il successo, termina drammaticamente la sua vita.

Fondazione Collegio Artistico Venturoli. Via Centotrecento 4. Ingresso libero

giovedì 14 marzo, ore 17:00

Bolognesi a Roma. Paesaggi dal vero nella pittura dell'Ottocento

Con Ilaria Chia. Un percorso attraverso le vedute romane realizzate dagli artisti bolognesi. Il soggiorno a Roma segna nel primo decennio dell'Ottocento la scoperta della pittura *en plein air*. Un'arte del paesaggio che si esercita direttamente sul dato reale e non più sulla scorta di modelli ideali. Rodolfo Fantuzzi, Giovan Battista Bassi, Giuseppe Termanini. Sul finire del secolo Enea Monti, allievo del Venturoli, dipinge i suoi delicati acquerelli romani.

Fondazione Collegio Artistico Venturoli. Via Centotrecento 4. Ingresso libero





Visite guidate

sabato 2/12, ore 16:30 | mercoledì 27/12, ore 16:00 | venerdì 13/1, ore 16:30 | sabato 10/2, ore 15:00 | sabato 23/2, ore 16:30

L'Ottocento tra sacro e profano

Un percorso per mettere a confronto le immagini sacre come il martirio dei Santi Vitale e Agricola, i dipinti del Museo dell'Ottocento e della Galleria Fondantico, le decorazioni dei palazzi che ingannano l'occhio simulando spazi fantastici oltre i confini dei muri. Rievocando storie di personaggi celebri che hanno animato la Bologna neoclassica.

Confguide Bologna. Ritrovo Galleria Fondantico Via de' Pepoli, 6/E. Partecipazione: € 20 compreso biglietto Museo Ottocento. Prenotazione 3386516288 (wa - cell)

venerdì 8/12, ore 16:30 | venerdì 29/12, ore 16:30 | venerdì 12/1, ore 16:30 | sabato 27/1, ore 10:00 | venerdì 9/2, ore 16:30 | sabato 17/2, ore 10:00 | venerdì 15/3, ore 16:30

Af...fare Arte

Nel lungo ottocento ai tradizionali committenti religiosi e nobiliari, si affiancano la nuova borghesia e le istituzioni civiche. Gli artisti legati alla formazione accademica trovano nuovi canali di confronto per farsi apprezzare da un pubblico più vasto. Una passeggiata alla scoperta di luoghi significativi dell'af...fare arte nel XIX secolo che si concluderà con una visita al Museo Ottocento.

Confguide Bologna. Ritrovo Chiesa SS. Trinità, via Santo Stefano 87. Partecipazione € 20 compreso biglietto Museo Ottocento. Prenotazione 3397783437 (wa - cell)

domenica 10/12, ore 10:30 | domenica 11/02, ore 10:30

La stazione ferroviaria e la realizzazione di via Indipendenza

Il dibattito sui vari progetti per la stazione e i necessari collegamenti col centro storico occuparono per anni tecnici e urbanisti. Dalle scelte allora operate è derivato il futuro sviluppo della città. Il percorso si svolge partendo dalla stazione, sostando sul ponte di Galliera e lungo via Indipendenza fino alla Piazza.

Guide d'Arte. Ritrovo in P.zza XX Settembre, 15 (Porta Galliera lato centro). Costo € 12,00. Prenotazione www.guidedarte.com

martedì 12/12, ore 16:30 | martedì 9/1, ore 16:30 | martedì 6/2, ore 16:30 | martedì 12/3, ore 16:30

Sguardi al femminile

Con Alice Granatiero, responsabile della didattica. Attraverso questo percorso ricostruiremo gli sguardi dei pittori sull'universo femminile e scopriremo insieme tutte le difficoltà che le artiste del passato hanno dovuto affrontare per affermarsi in questo campo. Visita tematica (età 12-18 anni). Museo Ottocento Bologna, Piazza San Michele 4/C. Costo 7 euro. Prenotazioni info@mobologna.it

giovedì 14/12, ore 18:00

Carlotta Gargalli (1788-1840) - Una pittrice bolognese nella Roma di Canova

Con Ilaria Chia e Francesca Sinigaglia. Attraverso le opere in mostra le curatrici ripercorrono la vita della pittrice bolognese nata nel 1788 e figlia d'arte, prima donna iscritta all'Accademia. I contemporanei la definirono l'Elisabetta Sirani dei nostri giorni.

Museo Ottocento Bologna, Piazza San Michele 4/C. Biglietto € 12,00 ridotto € 10,00

venerdì 15/12, ore 15:00 | domenica 7/1, ore 15:00 | sabato 20/1, ore 10:00

Luoghi vicini e lontani, il paesaggio ottocentesco

Un racconto tra due affascinanti musei, dalla splendida boschereccia di Vincenzo Martinelli ai notturni di Mario De Maria e Augusto Sezanne. Il percorso ci porterà lungo uno dei più importanti scenari urbani di Bologna, con le sue storie ed i suoi palazzi, la Via Emilia.

Confguide Bologna. Ritrovo Piazza Nettuno, c/o Fontana. Partecipazione € 25 compreso biglietti Collezioni Comunali d'Arte e Museo Ottocento. Prenotazione 3201913670 (wa - cell)

sabato 16/12, ore 10:00 | domenica 18/2, ore 10:00

Cambiamenti istituzionali, e rinnovamento decorativo a Palazzo Comunale nell'800

A partire dal periodo napoleonico e dopo l'Unità d'Italia gli ambienti di Palazzo Pubblico subirono radicali trasformazioni per adattarsi alle esigenze funzionali e rappresentative del nuovo potere politico. La visita si snoda nelle sale del primo e secondo piano.

Guide d'Arte. Ritrovo in P.zza Maggiore, davanti Palazzo Comunale. Costo € 10,00 + € 3,00 biglietto Collezioni Comunali d'Arte. Prenotazione www.guidedarte.com

sabato 16/12, ore 17:00

Tra pittura e make-up ... nell'800!

Con Ginevra Mei, specialista di trucco storico e arti visive. L'evento si propone di mostrare ai partecipanti la realizzazione di un trucco d'epoca ottocentesca, con un particolare approfondimento su quelli che erano gli ingredienti ed i procedimenti per creare i prodotti cosmetici di quel tempo. Saranno, quindi, offerte nozioni sul contesto storico e sugli ideali di bellezza dell'epoca ottocentesca, concludendo poi la narrazione con l'osservazione delle figure femminili rappresentate nei quadri esposti al Museo Ottocento.

Museo Ottocento Bologna, Piazza San Michele 4/C. Costo 18 euro. Prenotazioni info@mobologna.it

domenica 17/12, ore 11:00

Laboratorio di restauro sui dipinti del nostro Ottocento bolognese

Con la restauratrice Francesca Girotti, specializzata in restauro della pittura dell'Ottocento. L'incontro è volto a far conoscere il mondo della conservazione e del restauro, affrontando le principali problematiche che le opere d'arte dell'800 e '900 possono incontrare e osservando alcune prove dimostrative di metodologie di restauro: la pulitura, il risanamento di piccoli difetti di superficie e il ripristino delle lacune.

Museo Ottocento Bologna, Piazza San Michele 4/C. Costo 25 euro. Prenotazioni info@mobologna.it

giovedì 21/12, ore 17:45 | giovedì 1/2, ore 17:45 | giovedì 8/2, ore 17:45 | giovedì 29/2, ore 17:45

Visita al buio: Sherlock Holmes al Museo Ottocento Bologna!

Pensi di conoscere davvero il mestiere dello storico dell'arte? Sai quali sono gli strumenti necessari per approfondire la conoscenza delle opere? Con una buona lampada di wood e un pizzico di ingegno i visitatori potranno scoprire i segreti nascosti che si celano "in bella vista" nelle opere d'arte.

Museo Ottocento Bologna, Piazza San Michele 4/C. Costo 13 euro. Prenotazioni info@mobologna.it

giovedì 28/12, ore 16:00

Splendido Ottocento: due artisti a confronto

Da Adeodato Malatesta ad Alessandro Guardassoni: i pittori dell'800 nelle chiese di San Giuseppe Sposo e di Santa Caterina. Sperimentazione, luce e committenza religiosa.

Mirarte Bologna. Ritrovo in Via bellinzona, 6. Biglietto € 13 + € 6 offerta alle due chiese.

Prenotazione www.mirartecoop.it

giovedì 4/1, ore 10:30 | domenica 4/2, ore 10:30

L'800 raccontato ai bambini

Visita guidata tra ventagli, borsette, marionette, carrozze e tanto divertimento. Per scoprire nel Museo Davia Bargellini i tesori nascosti tra le vetrine, le sale, ed una piccola casetta!

Mirarte Bologna. Ritrovo in strada Maggiore 43. Biglietto € 13,00 adulti € 8,00 bambini.

Prenotazione www.mirartecoop.it

domenica 14/1, ore 10:00

La Chiesa di San Giovanni Battista e i restyling dell'architettura dell'Ottocento a Persiceto

Passeggiata dedicata all'architettura dell'Ottocento a San Giovanni in Persiceto, con visita alla Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista, ultimata allo scadere del secolo con decorazioni interne di Giambattista Baldi e dei Fratelli Venturi, marmisti locali. Nell'abside centrale spicca l'opera dei fratelli Fabbi con *Il martirio del Santo e la Salomé*.

Comune di San Giovanni Persiceto. Ritrovo davanti al Teatro, corso Italia, 72. Costo € 10, bambini dai 7 anni € 5. Prenotazioni 0516812955 cultura.turismo@comunepersiceto.it

venerdì 19/1, ore 16:30 | martedì 30/1, ore 16:30 | martedì 27/2, ore 16:30

Dalle Collezioni Comunali d'Arte ai luoghi di Alessandro Guardassoni

Un visita che parte da Piazza Maggiore, per arrivare alla Fondazione Gualandi a favore dei sordi, per scoprire, storie, opere ed eventi della scena bolognese nel *Lungo Ottocento*. E per terminare la visita con la scoperta di uno dei più affascinanti pittori locali di metà secolo, alla ricerca di un'avanguardia impossibile.

Confguide Bologna. Ritrovo ingresso Palazzo d'Accursio, piazza Maggiore 6. Partecipazione € 19, compreso biglietto Collezioni Comunali d'Arte. Prenotazione 3331722288 (wa - cell)

domenica 21/1, ore 10:00

Il Palazzo di Antonio Aldini e il Museo internazionale della Musica

L'edificio fu interamente rinnovato agli inizi dell'Ottocento dal Segretario di Stato di Napoleone. La decorazione pittorica delle sale rappresenta una delle testimonianze più significative del Neoclassicismo a Bologna. Attraverso il patrimonio esposto nel Museo si può rievocare l'ambiente musicale dell'Ottocento.

Guide d'Arte. Ritrovo in Strada Maggiore, 34. Costo € 10,00 + € 3,00 biglietto Museo. Prenotazione www.guidedarte.com

venerdì 26/1, ore 17:00

Fu tutto un '48!

Il Risorgimento a San Giovanni in Persiceto raccontato nei luoghi che videro la presenza di eserciti e di accampamenti militari. E attraverso le opere d'arte custodite a Palazzo Comunale, tra cui

spicca il grande quadro di Corrado Manzi dal titolo La morte di un eroe. Aperitivo "tricolore" finale. Comune di San Giovanni Persiceto. Ritrovo davanti al Teatro, corso Italia, 72. Costo € 10, bambini dai 7 anni € 5. Prenotazioni 0516812955 cultura.turismo@comunepersiceto.it

venerdì 2/2, ore 17:00

Musica Maestro! Veglioni, feste, storie piccanti del Teatro Comunale

Visita al Teatro comunale affrescato nella volta da Andrea Pesci e dal giovane Gaetano Lodi e arricchito dagli stucchi di Vincenzo Testoni. Il luogo, dedicato prevalentemente agli spettacoli, era utilizzato anche per le feste di Carnevale, i balli in maschera e i veglioni. Aneddoti e storie piccanti accompagneranno la visita.

Comune di San Giovanni Persiceto. Ritrovo davanti al Teatro, corso Italia, 72. Costo € 10, bambini dai 7 anni € 5. Prenotazioni 0516812955 cultura.turismo@comunepersiceto.it

venerdì 16/2, ore 10:30

Il Museo dell'Ottocento: artisti e tendenze del "secolo lungo"

Visita al nuovo museo felsineo tra dipinti a olio, acquerelli, disegni e bozzetti che raccontano le grandi correnti stilistiche che la nostra città ha vissuto. Un'occasione per scoprire artisti che hanno avuto vite e carriere internazionali.

Mirarte Bologna. Ritrovo in Piazza S. Michele dei Leprosetti 4C. Costo € 13 + biglietto.

Prenotazione www.mirartecoop.it

domenica 25/2, ore 15:30 | domenica 17/3 ore 15:30

Da Cavour alla Trinità: una città che sogna il futuro

Nel secolo che getta le basi dell'Unità nazionale Bologna si proietta verso il Novecento cambiando volto. Mutamenti urbanistici, sociali, economici ed artistici per una città al passo con i tempi e dal respiro internazionale. Gli eleganti portici ci accompagneranno alla Chiesa della Santissima Trinità, scrigno di tesori ottocenteschi.

Mirarte Bologna. Ritrovo in Piazza Cavour 6. Biglietto € 18 comprensivo di offerta alla chiesa.

Prenotazione www.mirartecoop.it

sabato 2/3, ore 10:00

Architettura dell'inganno e divertimenti pittorici

Una città che non c'è, un paese esotico, uno scenario teatrale ed altre bizzarre figlie di un secolo estroso e contraddittorio. La pittura gioca con lo sguardo e ...la magia è riuscita! Una passeggiata da palazzo Malvasia e lungo Strada Maggiore, sbirciando dietro i portoni dei palazzi in cerca di sorprese.

Mirarte Bologna. Ritrovo in Strada Maggiore 22. Partecipazione € 13. Prenotazione

www.mirartecoop.it

sabato 2/3, ore 15:30

Il Museo di Pietra

Alla scoperta del Cimitero monumentale di San Giovanni in Persiceto dove personaggi, monumenti e simboli "ancora parlano", regalandoci un ampio spaccato storico e culturale della città nel corso dell'Ottocento.

Comune di San Giovanni Persiceto. Ritrovo davanti al Teatro, corso Italia, 72. Costo € 10, bambini dai 7 anni € 5. Prenotazioni 0516812955 cultura.turismo@comunepersiceto.it

venerdì 8/3, ore 18:00 | domenica 10/3, ore 15:30

Donne e salotti femminili nell'800

Passeggiata tra palazzi e vie raccontando la vita e le vicende delle donne che hanno fatto la storia di Bologna con coraggio, intelligenza e dedizione animando colti salotti dove si incontravano pensatori e cospiratori.

Mirarte Bologna. Ritrovo in Via Riva di Reno 126 (piazzetta della Pioggia). Biglietto € 13,00. Prenotazione www.mirartecoop.it

sabato 16/3, ore 18:00

Briganti, osterie del malaffare e storie piccanti dell'Ottocento

Anche il piccolo Borgo Rotondo di Persiceto è interessato dal fenomeno del brigantaggio con numerosi fatti cruenti, incendi e sommosse. Andremo alla scoperta dei luoghi privilegiati per incontri "clandestini" di ogni genere: gli angoli più nascosti e bui del paese e le osterie del malaffare. Con aperitivo 'garibaldino' finale.

Comune di San Giovanni Persiceto. Ritrovo davanti al Teatro, corso Italia, 72. Costo € 10, bambini dai 7 anni € 5. Prenotazioni 0516812955 cultura.turismo@comunepersiceto.it

Rievocazione storica

sabato 10 febbraio, ore 16:00

Il Carnevale delle Meraviglie

Divertimenti, giochi e balli nella Bologna dell'Ottocento. I danzatori in abito storico rievocano un rito che dopo l'Unità d'Italia rifletteva le moderne identità borghesi e popolari. Nel 1868 il Carnevale, per la prima volta, venne organizzato non più dalla municipalità ma dalla "Società del Dottor Balanzone".

8cento APS. Piazza Minghetti, partecipazione gratuita www.8cento.org



Itinerario ottocentesco



01 | Collezioni Comunali d'Arte

Fondate nel 1936, hanno sede nell'appartamento dei Cardinali Legati, con soffitti dipinti dal Cinquecento al primo Ottocento. Espongono un'importante patrimonio di dipinti, arredi e suppellettili. In particolare si segnalano le numerose opere del pittore Pelagio Palagi (1775-1860) donati al Comune, oltre alle sale in cui sono presenti dipinti del movimento artistico locale *Aemilia Ars* e della seconda metà dell'800.

Piazza Maggiore 6

www.museibologna.it/arteantica



02 | Palazzo della Banca d'Italia

Il sontuoso edificio viene progettato nel 1862 dall'architetto napoletano Antonio Cipolla nell'ambito degli interventi urbanistici dopo l'Unità d'Italia. Il portico dipinto nelle volte da Gaetano Lodi (1830-1886) è tra i più eleganti di Bologna. La decorazione di gusto rinascimentale ricorda alcuni protagonisti che nei secoli hanno reso grande il paese, oltre ad avvenimenti che hanno portato all'unità nazionale.

Piazza Cavour 6



03 | Museo della Storia di Bologna

Aperto nel 2012, fa parte del polo museale *Genus Bononiae* della Fondazione Carisbo, un progetto culturale e artistico imperniato su alcuni edifici storici restaurati e di nuovo offerti all'uso pubblico. Nel percorso di visita di Palazzo Pepoli segnaliamo la significativa selezione di vedute ottocentesche della città.

Via Castiglione 8

www.genusbononiae.it



04 | Museo internazionale e biblioteca della musica

L'importante collezione è ospitata nel palazzo Aldini Sanguinetti, edificio rinnovato tra Sette ed Ottocento. Le decorazioni sono importanti testimonianze decorative del periodo napoleonico. Nel percorso sono presenti diversi ritratti ottocenteschi di compositori e musicisti. Si segnala la saletta in gusto egizio di Gaetano Lodi.

Strada Maggiore 34

www.museibologna.it/musica



05 | Museo Davia Bargellini

Viene aperto nel 1924 nel grandioso palazzo seicentesco. Ancora oggi le sette sale risentono dell'allestimento iniziale che Malaguzzi Valeri aveva scelto per i due nuclei patrimoniali che lo componevano; la quadreria Davia Bargellini e le raccolte d'arti applicate del Comune. Nel percorso espositivo sono presenti diversi dipinti dell'800, tra cui paesaggi di Giacomo Savini (1767 ca.-1842) e Giuseppe Termanini (1769-1850).
Strada Maggiore 44

www.museibologna.it/arteantica



06 | Chiesa dei Santi Vitale ed Agricola in arena

Secondo la tradizione la chiesa viene edificata sui resti dell'Arena romana dove avevano subito il martirio i due Santi. Ricostruita nel secolo XVI, contiene importanti opere d'arte e una suggestiva cripta millenaria, unico resto dell'edificio primitivo. Sull'altare maggiore è presente la pala *Il martirio dei santi Vitale e Agricola*, terminata da Luigi Busi nel 1873, opera di grande bellezza ed innovativa per il gusto locale.
Via San Vitale 50



07 | Fondazione Collegio Artistico Venturoli

L'Istituto è uno spazio culturale fondato nel 1822 per volontà dell'architetto neoclassico Angelo Venturoli (1749-1821), che ha dato residenza e insegnamento a giovani studenti in Belle Arti. Al suo interno è conservato un importante patrimonio di disegni, dipinti e sculture che documentano l'attività e la formazione dei suoi numerosi allievi, dall'ingresso a 12 anni fino all'uscita dal Collegio al ventesimo anno di età.

Via Centotrecento 4

www.fondazionecollegioventuroli.org



08 | Basilica di San Francesco

L'edificio viene innalzato fra il 1236 e il 1254 ed è un precoce esempio della diffusione in Italia del gotico francese. Nel corso dei secoli ha subito numerosi restauri e rifacimenti, tra cui quello che ha interessato le cappelle radiali dell'abside, completamente decorate nel 1896 dalla 'gilda' artistica dell'*Aemilia Ars*, esempio di armoniosa opera d'arte totale.

Piazza San Francesco



09 | Santuario di San Giuseppe sposo

L'edificio viene integralmente ricostruito su progetto dell'architetto Filippo Antolini tra 1841 e 1844 per i Cappuccini. Oltre all'importante serie di sculture rappresentanti santi e beati, conserva pregevoli dipinti di Adeodato Malatesta (1806-1891), Antonio Muzzi (1815-1894), Alessandro Guardassoni (1819-1888).

Via Bellinzona 6



10 | Certosa di Bologna - Cimitero monumentale

Museo all'aperto della città, conserva un imponente patrimonio di architettura e scultura. Nel Chiostro Terzo sono presenti numerosi monumenti dipinti di inizio Ottocento che formano un catalogo di architettura ed arti decorative. Il visitatore può apprezzare il gusto estetico aristocratico che, dalla ricchezza tardo settecentesca, in brevissimo tempo si adegua al rigore neoclassico di età napoleonica.

Via della Certosa 18

www.certosadibologna.it



11 | Collegiata di San Giovanni Battista - San Giovanni in Persiceto

Documentata nel IX secolo, ha subito nel corso del tempo numerosi ampliamenti e rifacimenti, tra cui quello della facciata, completata nel 1834. La grande pala dipinta nell'abside viene realizzata nel 1894 dai fratelli Alberto e Fabio Fabbi, rara e affascinante testimonianza locale del gusto orientalista.

Piazza del Popolo 22



12 | Teatro Comunale - San Giovanni in Persiceto

Inaugurato nel 1790 ed ampiamente ammodernato tra il 1859 e l'anno successivo, dotandolo di un nuovo atrio d'ingresso. Le decorazioni pittoriche della volta della platea si devono ad Andrea Pesci e al giovane Gaetano Lodi, mentre i medaglioni sono di Antonio Muzzi. Da poco è stata ripristinata la buca d'orchestra riportando il Teatro al suo antico splendore.

Corso Italia 72

Itinerario ottocentesco

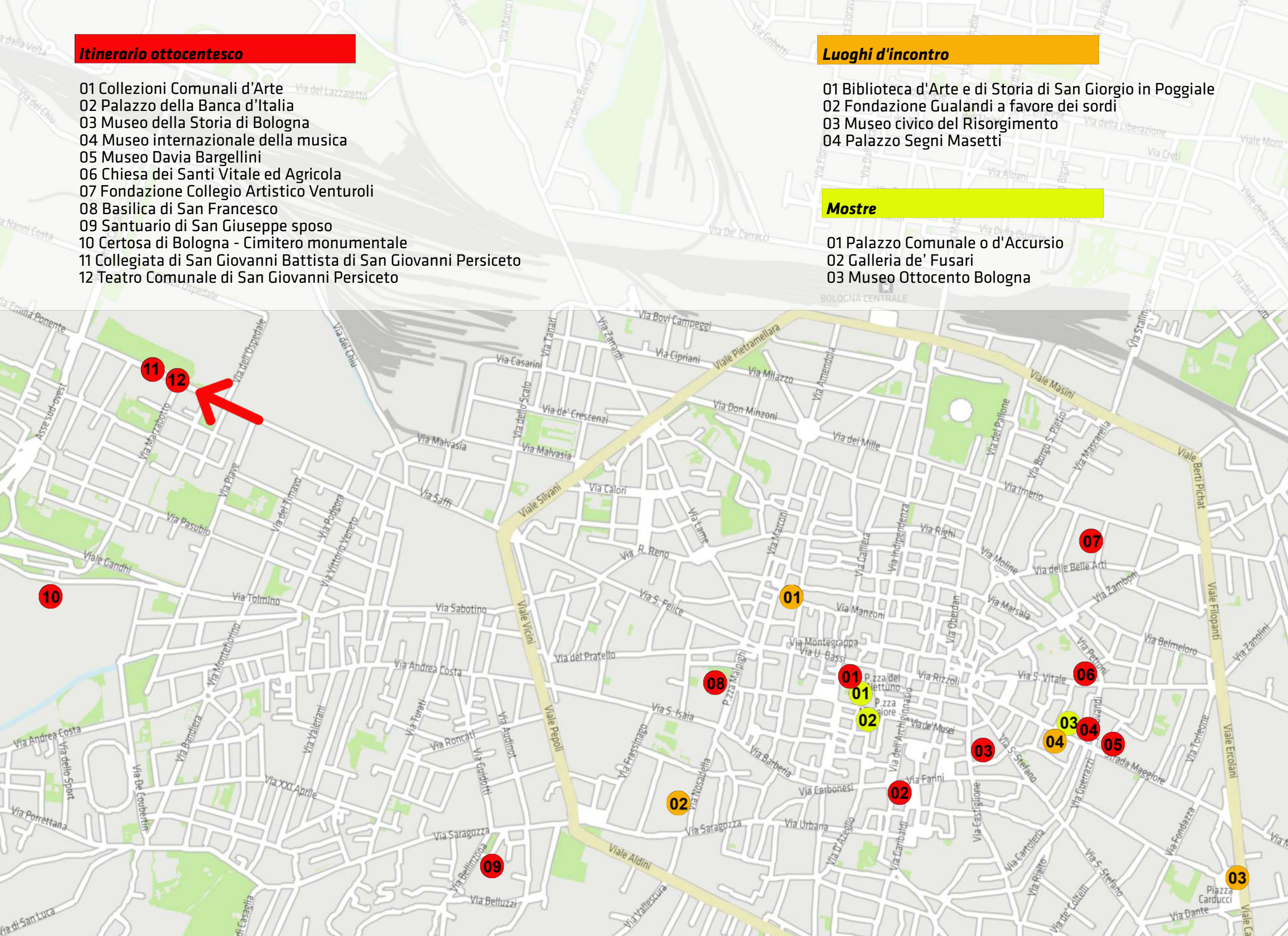
- 01 Collezioni Comunali d'Arte
- 02 Palazzo della Banca d'Italia
- 03 Museo della Storia di Bologna
- 04 Museo internazionale della musica
- 05 Museo Davia Bargellini
- 06 Chiesa dei Santi Vitale ed Agricola
- 07 Fondazione Collegio Artistico Venturoli
- 08 Basilica di San Francesco
- 09 Santuario di San Giuseppe sposo
- 10 Certosa di Bologna - Cimitero monumentale
- 11 Collegiata di San Giovanni Battista di San Giovanni Persiceto
- 12 Teatro Comunale di San Giovanni Persiceto

Luoghi d'incontro

- 01 Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale
- 02 Fondazione Gualandi a favore dei sordi
- 03 Museo civico del Risorgimento
- 04 Palazzo Segni Masetti

Mostre

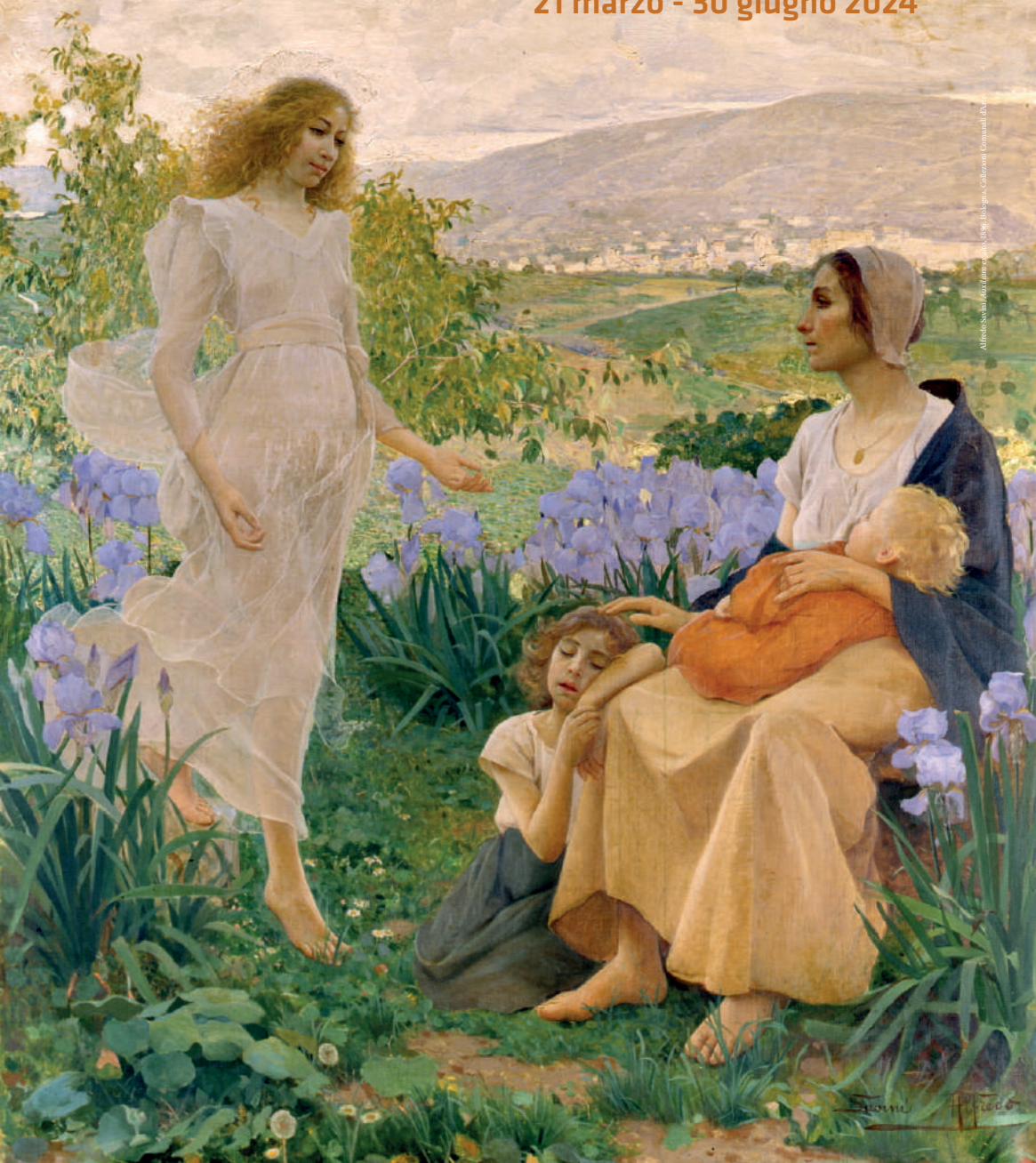
- 01 Palazzo Comunale o d'Accursio
- 02 Galleria de' Fusari
- 03 Museo Ottocento Bologna



La pittura a Bologna

nel lungo Ottocento | 1796 - 1915

21 marzo - 30 giugno 2024



Alfresco, San Maria Maggiore, Padova, 1899. Bologna, Galleria Comunale d'Arte